



Piove. Mille lampi solcano il cielo. Lila, la volpe, attraversa il prato a tutta velocità alla ricerca di un riparo. La fattoria, potrà rifugiarsi là ! Lila corre e con un balzo supera il fiume. In quel momento sente una vocina.

- Aiuto...



Lila atterra sull'altra sponda. Fradicia di pioggia, torna indietro.

- Chi ha bisogno di aiuto ? chiede la volpe.

- Aiutatemi...

Lila scorge un'ombra. È l'ombra di un uccello. Ha delle zampe immense e un becco appuntito. Lila è molto impressionata.

- Aiuto ! Aiuto ! Il salmone ha bisogno di aiuto !
grida l'airone.

Nel fiume, un grosso salmone sta soffocando. I suoi occhi sono tristi. Si direbbe che sta...
No, non è possibile ! Lila corre vicino all'airone.



- Cos'è successo ? chiede Lila.
- Aiutatemi ! supplica il salmone. Altri salmoni... si nascondono... laggiù... più lontano... ah... nel fiume... alla sorgente rossa... Ero venuto a... cercare aiuto... ah...

Lila guarda il salmone negli occhi.

- Ti salveremo ! Conosco un amico che si occuperà di te ! Si chiama Tom !
- Tom ? chiede l'airone.
- Sì, Tom ! Abita lungo il fiume ! Da quella parte ! Strappami qualche pelo ! ordina Lila all'airone.
- Cosa ?



- STRAPPAMI UN CIUFFO DI PELI ! grida Lila. Poi li porterai a Tom ! Laggiù ! Abita nella quinta casa di Merlinopoli ! Capirà che sono in difficoltà ! Fa presto, airone ! Ti prego ! Altrimenti il salmone... Oh ! Sbrigati !

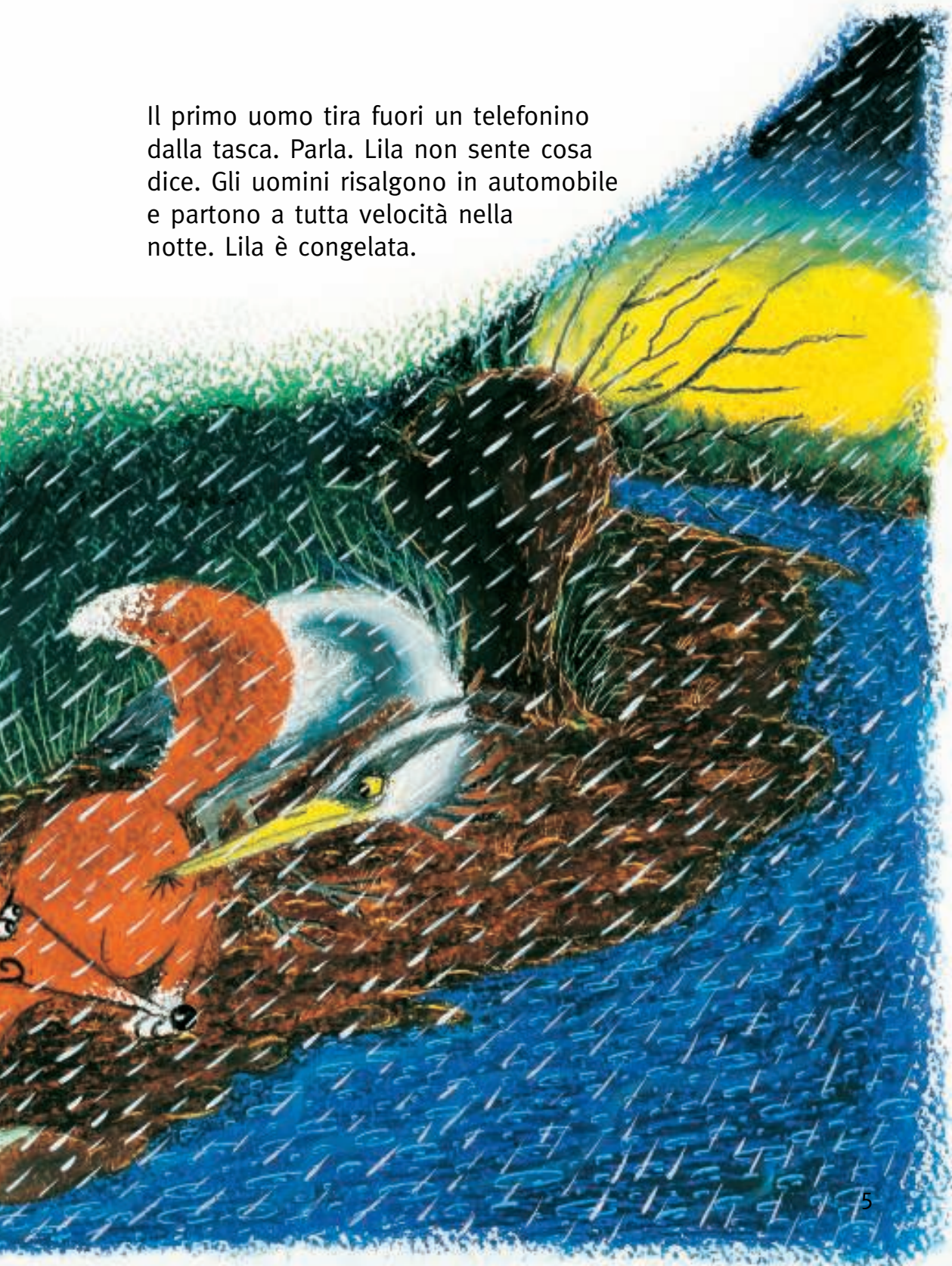
L'airone affonda il becco nei peli di Lila. Nello stesso momento un lampo attraversa il cielo, seguito da un tuono. Bum ! L'airone strappa tre peli di Lila. Sstrap !

- Vola adesso ! Vola verso Merlinopoli ! E porta qui Tom ! urla Lila.

L'airone spicca il volo e scompare tra i tuoni. Un altro lampo illumina la notte. No, non è un lampo ! Sono i fari di un'automobile ! L'auto si ferma vicino al fiume. Lila si nasconde. Scendono tre uomini.

- È una catastrofe ! dice il primo uomo.
- C'è ancora tempo per fare qualcosa ! ribatte il secondo.
- Presto ! dice il terzo.

Il primo uomo tira fuori un telefonino
dalla tasca. Parla. Lila non sente cosa
dice. Gli uomini risalgono in automobile
e partono a tutta velocità nella
notte. Lila è congelata.



Nello stesso momento, l'airone arriva a Merlinopoli. Conta le case. Una, due, tre, quattro e cinque ! È la casa di Tom ! L'airone guarda attraverso la finestra. Sì, Tom c'è, sta dormendo ! L'airone batte col becco sul vetro. Tom si sveglia e apre la finestra. L'airone gli dà i peli di Lila.



- Oh ! Sono dei peli di... ! Lila è in pericolo ? chiede Tom.
- No ! risponde l'airone. Ma ha bisogno di te per salvare i salmoni ! Seguimi !

Tom si infila una giacca. Salta dalla finestra. L'airone vola sopra il fiume. Tom è salito sul suo dorso.

- Ecco, grida l'airone ! Là, Vicino alla fattoria !
- Lila ! grida Tom. LILA !

Lila sente la voce di Tom. Tira un enorme sospiro di sollievo e i suoi occhi brillano di gioia. Lila si gira verso il salmone.

- Tom è arrivato ! Presto sarai salvo !

L'airone si posa. Grondante di pioggia e intirizzito, Tom corre verso Lila. Tom e Lila si abbracciano. Come è bello due amici che si ritrovano ! Subito, Lila mostra il salmone.

- Il salmone è malato, Tom ! Il fiume forse è avvelenato...
- Che disgrazia ! pensa Tom. Bisogna salvare il salmone da questa catastrofe ! Bisognerebbe mettere il salmone in... in un secchio di acqua piovana !
- C'è un secchio nel cortile della fattoria ! dice Lila.





Tom corre verso la fattoria. Prende il secchio, lo solleva. A fatica lo trasporta e lo mette proprio di fianco al salmone. Le manine di Tom prendono con delicatezza il pesce. Ecco, il salmone è salvo, almeno per il momento.

- Abbiamo ancora bisogno di aiuto ! dice Tom.

Tom porta il secchio fino alla fattoria. Com'è pesante ! Tom bussa alla porta. Qualcuno apre. È una vecchia signora.

- Oh, bambino mio, cosa fai fuori a quest'ora ? chiede la signora.



- Bisogna dare l'allarme ! L'acqua del fiume è inquinata ! Il salmone è malato ! Bisogna curarlo !
- Ma quale salmone ?
- Lì ! Il salmone nel secchio !

La vecchia signora prende un ombrello e va vicino al secchio. Tom parla in fretta.

- Bisogna trovare un rifugio sicuro per il salmone. Possiamo metterlo nella sua vasca da bagno ?
- Una vasca da bagno ? dice la signora. Ma... lo non ho acqua corrente qui alla fattoria... Mi lavo con l'acqua della mia sorgente... Non ho una vasca da bagno...
- Cosa ? Non ha una vasca da bagno ?
- No, caro mio ! E neanche un rubinetto !
- Quando sarò grande, le installerò un rubinetto, dice Tom !
- Non ne ho bisogno ! Me la cavo benissimo così...



- No, no, no ! dice Tom. Quando lei sarà molto vecchia, avrà bisogno di un rubinetto ! Perché forse non ce la farà più ad andare fino alla sorgente !
- È una buona idea... Sarò fortunata perché mi hanno detto che molte persone nel mondo non hanno acqua vicino a casa... e dei bambini come te, Tom, devono camminare per chilometri e chilometri per andarla a prendere...
- Signora, presto, abbiamo bisogno di aiuto ! ripete Tom.
- Ah, è vero, stavo dimenticando... dice la vecchia signora.



La vecchia signora guarda il secchio e il salmone.

- Bene ! Lo trasportiamo in cucina e lo mettiamo in un pentolone...

- In un pentolone ? esclama Tom.

- Tranquillo, mica lo cuciniamo ! Lo mettiamo in acqua veramente pulita ! Acqua della mia sorgente !



La vecchia signora prende il secchio e tutti la seguono. È una bella processione. Ha smesso di piovere! Le nuvole sono scomparse e la luna splende. Entrano in cucina. La vecchia signora riempie d'acqua un pentolone.

- Non metto troppa acqua nella pentola. Soltanto il necessario. Perché l'acqua non è inesauribile.
- È vero... l'acqua non si fabbrica e non si inventa! risponde Tom. Anch'io, quando mi lavo i denti, faccio attenzione a chiudere il rubinetto! Perché mamma e papà mi hanno detto che l'acqua è molto preziosa, come l'oro.
- Oh! esclama la vecchia signora. Il salmone... non si muove più!



Tom, Lila e l'airone spalancano gli occhi, pieni di paura.

- NON È POSSIBILE ! esclama Tom.

- NO ! urla Lila.

L'airone, più calmo, mette la punta del becco contro la pelle del salmone e gli mordicchia una pinna.

- Ehi, che succede ? chiede il salmone. Ho tanto mal di pancia...

Toc, toc ! Oh, che succede ? Qualcuno bussa alla porta ! Negli occhi della vecchia signora passa un lampo di inquietudine. Dalle finestre penetrano luci arancione e blu. È il girofaro di un'automobile. La vecchia signora apre la porta. Tre uomini vestiti di bianco entrano in cucina. Uno degli uomini ha un'aria molto gentile. Porta gli occhiali e dei grandi stivali.

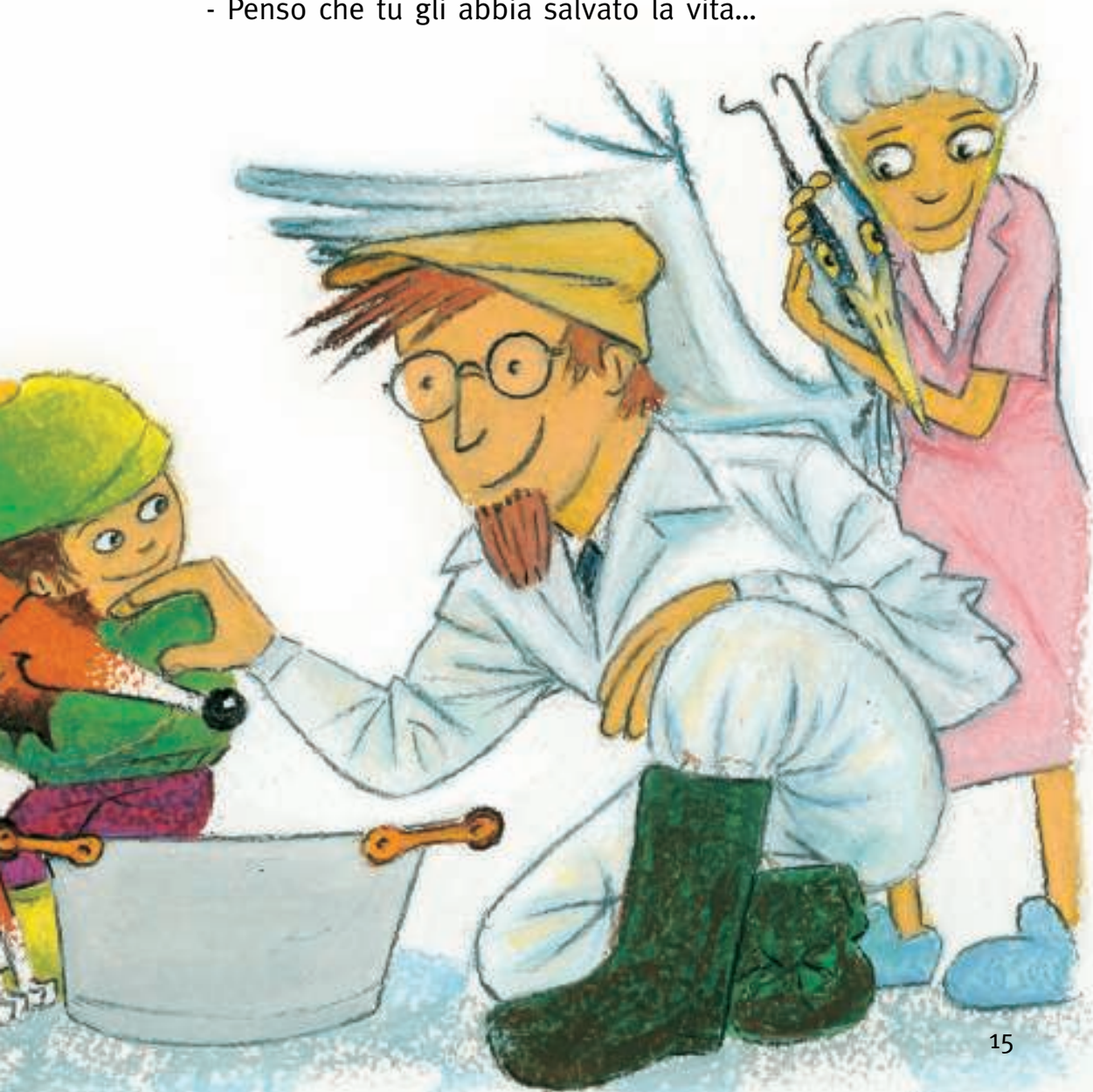
-Signora, siamo i tecnici responsabili della qualità dell'acqua ! Passiamo per avvertirla di un pericolo ! Probabilmente qualcuno ha buttato nel fiume delle sostanze pericolose che rischiano di finire nell'acqua della sua sorgente e potrebbero farle venire mal di pancia !

- È per questo che il salmone è malato ! dice Tom. Presto, venite !



Tom trascina l'uomo verso il salmone. Accovacciato, l'uomo guarda Tom.

- Sei tu che hai portato qui questo salmone ? chiede.
- Sì signore...
- Penso che tu gli abbia salvato la vita...





Ad un tratto il salmone guarda l'uomo.

- Ci sono ancora degli altri salmoni... laggiù...
ah... nel fiume... là dove i bambini vanno a fare
il bagno... alla sorgente rossa...

L'uomo si rialza. Impartisce degli ordini.



- Signora, per il momento non beva più l'acqua della sua sorgente ! Bisogna analizzarla subito ! Una semplice precauzione ! Max, c'è dell'acqua pulita in macchina ! Mettici il salmone e dà un po' di litri di acqua pulita anche alla signora ! Jonas, tu vai subito alla sorgente rossa ! Bisogna salvare tutti gli altri salmoni del fiume !

L'uomo vuole ringraziare Tom.

- Shh ! mormora la vecchia signora. Dorme...

Il sole si è alzato. Tom si è svegliato. È contento. Il salmone che ha soccorso nella notte è guarito e anche tutti gli altri salmoni sono stati salvati. Degli uomini e delle donne stanno pulendo il fiume. Tom va verso di loro.

- Quando potremo fare di nuovo il bagno nel fiume ? chiede Tom.
- Ehi, bambino ! risponde l'uomo. Non subito ! Bisogna pulire e depurare ! E questo richiede tempo ! Sempre di fretta, vero ? Ma se ci aiuti...



- Aiutarvi ? chiede Tom.

- Avrei un po' fame ! dice l'uomo sorridendo.

Tom capisce. Si precipita alla panetteria di Merlino-
poli e chiede venti brioche al cioccolato e venti
succhi di frutta: « Sono per quelli che lavorano
al fiume ! » esclama. « Io li aiuto a modo mio ! »



Dall'alto della collina, Lila guarda Merlinopoli. Da lontano vede Tom. Il suo amico corre carico di brioche e succhi di frutta. È un bel lavoro trasportare tutto questo. Lila è fiera di avere un amico come Tom. Perché senza Tom i salmoni sarebbero tutti... Oh! Lila preferisce non pensarci. La volpe chiude piano i suoi occhi marroni e pensa: « Grazie, Tom, per la tua protezione ». Un bel raggio di sole attraversa il cielo. L'airone, lontano da tutti, si diverte a becchettare la pinna del salmone.

- Hi, hi... Smettila, dice il salmone, mi fai il solletico !

